

COMUNICATO STAMPA

PRIMA DEMOLIZIONE CON ESPLOSIVO A FIRENZE

Sono stati utilizzati 16 chilogrammi di esplosivo, ieri intorno alle 22.30, nell'operazione di abbattimento chirurgica, data la difficoltà della posizione della struttura, che, secondo le disposizioni del nuovo PRG della stazione ferroviaria di Firenze Rifredi, ha portato alla demolizione di una cabina di controllo del traffico ferroviario

Firenze, 2 luglio 2005 – E' stata **demolita ieri intorno alle 22.30** per conto di RFI Firenze **una vecchia struttura**, a destinazione tecnologica, contenente l'impiantistica e le attrezzature necessarie alla gestione della circolazione dei treni **nella stazione ferroviaria di Firenze Rifredi**.

Il nuovo PRG della stazione infatti, progettato nell'ambito dei lavori dell'alta velocità, prevede una modifica dell'intero piano del ferro con lo spostamento di tutti i binari (in parte già iniziato) in nuova posizione planimetrica ed il cui completamento è previsto entro la fine dell'anno in corso. In particolare la nuova posizione dei binari della linea Firenze-Pisa interessa l'area attualmente occupata dal fabbricato in questione che, pertanto è stato demolito con l'entrata in funzione di un nuovo edificio tecnologico.

La struttura, regolarmente bonificata, è stata abbattuta grazie all'utilizzo di **16 kg di esplosivo** suddivisi in **140 microcariche**, **150 metri di miccia detonante** e **40 detonatori**.

"L'edificio – commenta Michele Risso, titolare della licenza di sparo e Progettista della Siag, azienda di Parma che ha eseguito l'intervento - è stato abbattuto in circa 4 secondi. **La demolizione**, come stabilito assieme all'ingegner Francesco Cataldo, direttore dei lavori di RFI di Firenze nodo, **ha fatto adagiare la struttura su sé stessa**. La scelta di effettuare la demolizione con esplosivo è stata dettata principalmente dalla posizione della cabina, che era è situata a breve distanza (circa due metri per parte) dai due binari della linea Firenze-Pisa e molto vicina a quella della linea Milano-Roma. L'area così ristretta avrebbe comportato delle complicazioni sul lavoro di demolizione effettuato con mezzi meccanici, non essendoci gli spazi necessari per una mobilità in sicurezza dei mezzi di lavoro e per la raccolta del materiale di risulta della demolizione, a meno di non interrompere il binario più esterno per l'intera durata del lavoro che sarebbe stata di 25 giorni.

Grazie alla demolizione con esplosivo invece, l'inquinamento acustico si è limitato ad un intervallo temporale ristretto, è stato evitato il pericolo di crollo di parti instabili, dato che la demolizione è avvenuta in un'unica fase e la circolazione è stata interrotta per un ora dal momento dell'esplosione nell'intera stazione e per le successive 4 ore su entrambi i binari della linea Firenze-Pisa. Durante l'interruzione di entrambi i binari della linea Firenze-Pisa, il traffico, comunque scarso in quelle ore, è stato distribuito su tutti i sette restanti binari della stazione".

L'operazione di abbattimento è stata eseguita grazie alla sinergia tra Siag, RFI Spa Firenze, Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco, Vigili Urbani e volontari della Protezione Civile.

Siag S.r.l. Azienda di Parma specializzata dal 1989 nell'impiego di esplosivi per demolizioni speciali e per operazioni legate alla geofisica, alla sismica, alle bonifiche ambientali, come il distacco artificiale di frane o valanghe e alle bonifiche da materiali pericolosi come esplosivi, polveri esplosive, gas tossici o asfissianti.

**Per ulteriori informazioni:
Ufficio Stampa Adnkronos Nord Est
049 8433334 - 393 9651483**







